#anche io insegno

parole O_stili

Secondaria 1° grado

Posso condividere?

CITTADINANZA DIGITALE | CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | FONTI | NETIQUETTE

★★★☆☆

ARGOMENTO

- Netiquette
- Cittadinanza digitale
- Fonti
- Consapevolezza e responsabilità

MATERIA

- Educazione Civica
- Area Scientifica-Tecnologica Matematico
- Area Artistico-Espressiva
- Area Umanistico-Letteraria

COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 07. Condividere è una responsabilità
- 09. Gli insulti non sono argomenti
- 02. Si è ciò che si comunica

DOMANDE FONDAMENTALI

- Posso condividere liberamente ciò che trovo in rete?

SVOLGIMENTO

125'

Introduzione alla proprietà intellettuale online 15'

Discuti in classe

"Posso usare e condividere quello che trovo in rete?" La domanda, posta dal docente, ha il fine di aprire una discussione con gli alunni per chiarire che in realtà ogni contenuto digitale ha un proprietario il cui consenso esplicito è necessario per utilizzare tale risorsa.

È prassi molto comune utilizzare o condividere i prodotti creativi reperiti su internet pensando che, essendo liberamente accessibili, siano altrettanto liberamente utilizzabili. In questo errore cadono non solo i ragazzi, ma anche gli adulti, in particolare i docenti, che lo fanno per scopi didattici.

Soprattutto nel periodo della didattica a distanza, questo tema ha assunto una dimensione importante nella scuola. I ragazzi consegnano frequentemente prodotti multimediali come compiti, quindi è bene utilizzare responsabilmente ciò che la rete ci offre senza violare i diritti della proprietà intellettuale.

Qual è dunque la soluzione? Il docente spiegherà ai ragazzi che esistono delle risorse in rete definite di pubblico dominio, il cui uso è senza alcuna restrizione e vi sono altre risorse chiamate creative commons, che possono essere copiate e condivise a patto di menzionare il loro autore.

Ricerca online di contenuti di pubblico dominio 50'

Cerca online

L'insegnante divide la classe in quattro gruppi:

- 3 gruppi, usando i propri dispositivi, ricercheranno su internet informazioni e le piattaforme principali che mettono a disposizione contenuti di pubblico dominio e creative commons, in particolare immagini, video e musica.
- Il quarto gruppo invece si occuperà di approfondire il significato di pubblico dominio e delle diverse licenze creative commons, anche usando le risorse messe a disposizione dal sito "Creative commons" e quello "public domani manifesto".

Attraverso la condivisione di un documento, i primi tre gruppi indicheranno le risorse trovate, unitamente alle procedure di ricerca dei contenuti di libero dominio e con licenza creative commons nelle varie piattaforme. Il quarto gruppo realizzerà invece una semplice infografica sulle condizioni d'utilizzo sia dei contenuti di pubblico dominio, sia di quelli con licenza creative commons e delle relative icone d'accompagnamento.

Il lavoro in collaborazione su cloud permette al docente di seguire il lavoro dei vari gruppi e di intervenire con suggerimenti e indicazioni laddove si rendesse necessario.

Realizzazione storyboard 60'

Crea una presentazione

Sulla base delle ricerche fatte dai ragazzi e condivise con la classe, si può realizzare la storyboard di un video tutorial, il cui destinatario sia l'intera scuola, alunni e docenti.

Ovviamente il prodotto deve essere agile, chiaro e, nelle parti principali, comprensibile anche per i più piccoli. I ragazzi possono ancora lavorare per gruppi, in modo che vi siano più proposte per il prodotto finale, che potrebbe anche avvalersi di elementi provenienti da più proposte. In una prima fase, le proposte di storyboard del tutorial possono essere discusse in classe, in modo che si arrivi tutti insieme a definire gli elementi del prodotto finale. In una seconda fase, i ragazzi realizzeranno il video-tutorial.